

CHI LAVORA IN UN MUSEO?



Il direttore è responsabile del museo e ne favorisce lo sviluppo nel tempo; definisce i vari compiti del personale, utilizza le risorse economiche a disposizione e programma le attività di presentazione e valorizzazione delle collezioni.

Il conservatore/curatore si occupa delle collezioni custodite nel museo, cioè di un insieme di opere che hanno una storia in comune; fa in modo che siano catalogate, studiate ed esposte nel migliore dei modi e indica quali fra esse necessitano di interventi di manutenzione e restauro. **Il restauratore** esegue gli interventi di restauro sulle opere stesse e controlla l'adeguatezza delle condizioni climatiche necessarie per la loro conservazione.

Il responsabile del servizio educativo analizza i bisogni e le aspettative del pubblico, propone attività attraverso le quali il museo possa raccontarsi ed essere compreso. **Il personale di sorveglianza/custodia** consente l'apertura e la chiusura del museo e vigila sulla sicurezza delle opere e dei visitatori, anche con l'aiuto di specifiche apparecchiature (videocamere, sistemi d'allarme, eccetera).

Il responsabile tecnico si occupa della manutenzione dell'edificio e del buon funzionamento degli impianti di protezione dai furti e dagli incendi. **Il responsabile della sicurezza** ha il compito di garantire il regolare svolgimento delle attività all'interno del museo, prevenendo possibili incidenti o pericoli per le persone che vi lavorano e per i visitatori che lo frequentano.

ART. 9 DELLA COSTITUZIONE
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Hai completato la tua esplorazione nel museo?
Hai trovato le opere che ti abbiamo segnalato?
C'è qualcosa che ti ha colpito di più, stupito, divertito, emozionato?
ALLORA VOTA IL TUO MUSEO PREFERITO!
Come? Entra nei siti e vota!

Focus Junior
focusjunior.it

Le risposte più curiose e divertenti saranno pubblicate sulla rivista Focus Junior e riceveranno un premio!!

Scarica la cartolina che preferisci, completala con un disegno, un commento o la foto di un'opera e spediscila! Tutte le cartoline verranno pubblicate sul sito del Sed, e le più belle e originali saranno premiate.



sed.beniculturali.it

Questa mappa appartiene a:

NOME _____

COGNOME _____

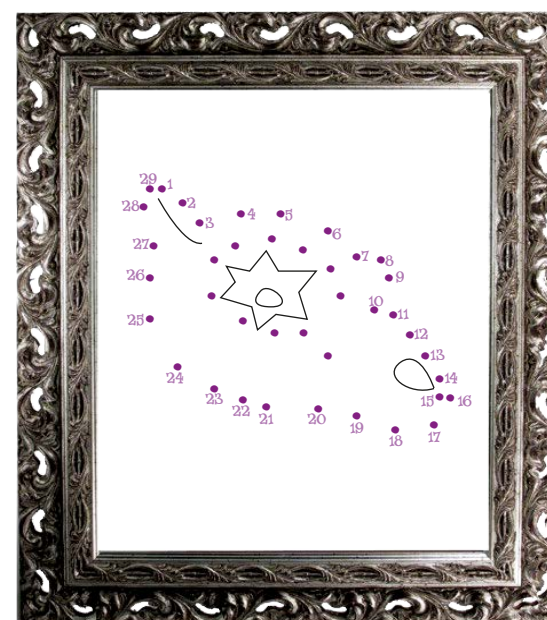
DATA _____

SONO ANDATO CON _____

L'OGGETTO PIÙ BELLO È _____

SI TROVA NELLA SALA _____

Cosa comparirà dentro la cornice?



Unisci i puntini seguendo l'ordine dei numeri. Cerca nella mappa! Scrivi qui sotto il suo nome.

Per i più curiosi...

parole da conoscere e ricordare, con l'aiuto del dizionario

PAROLA _____

SIGNIFICATO _____

PAROLA _____

SIGNIFICATO _____

PAROLA _____

SIGNIFICATO _____



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL COLOSSEO, IL MNR E L'AREA ARCHEOLOGICA DI ROMA

MUSEO NAZIONALE ROMANO - CRYPTA BALBI
Via delle Botteghe Oscure, 31 - Roma - Tel. 06 6977671
http://archeoroma.beniculturali.it/musei/museo-nazionale-romano-crypta-balbi

Servizio educativo: Mirella Serlorenzi, Sara Colantonio
I testi sono di: S. Colantonio, F. Lamona, S. Picciola, M. Serlorenzi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA, SERVIZIO I CENTRO PER I SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO E DEL TERRITORIO

Scopri il tuo MUSEO



Il museo è stato inaugurato nel 2000, 19 anni dopo l'inizio degli scavi che si sono svolti in quest'area. L'indagine archeologica e i restauri fanno parte di un grande progetto per recuperare un intero isolato del centro storico di Roma.

Le sale del museo non presentano barriere architettoniche. Per le persone con mobilità ridotta i sotterranei sono accessibili solo in minima parte.

QUESTO MUSEO CUSTODISCE DEI TESORI! PERCORRI LE SUE SALE, AGUZZA LA VISTA E SCOPRINE I SEGRETI: TROVERAI OGGETTI INCONSUETI E STRAORDINARI

Il museo è allestito in alcuni ambienti del complesso edilizio sorto a partire dal Medioevo sui resti della Crypta Balbi, il grande cortile porticato collegato al teatro che Lucio Cornelio Balbo aveva eretto nel 13 a.C. Si possono visitare tre piani di sale. Al piano terra è raccontata la storia delle trasformazioni di questa parte della città, dall'età repubblicana fino ai nostri giorni. La seconda sezione, al primo piano, è dedicata ad un nuovo quartiere di abitazioni e botteghe di età romana, scoperto durante gli ultimi scavi. L'ultima sezione mostra gli aspetti caratteristici della vita a Roma tra la fine dell'Impero romano e il Medioevo.

Progetto editoriale del MiBACT - copyright 2014
Centro per i servizi educativi del museo e del territorio.
Ideatori: Patrizia De Socio e Gianfranca Rainone.
Coordinamento del progetto: Gianfranca Rainone
Progetto grafico e editing a cura di: Focus Junior
Grafica: Antonio Gaviraghi
Edizione dei testi: Francesco Orsenigo